

*Fax di Eleni Eleopulos a Fabio Franchi di data 25 febbraio 1997*

Caro Fabio,

è un piacere essere in grado di darti una mano (n.d.r.: a correggere un errore riscontrato nel libro "La grande truffa"

[...]

Né Gallo né Montagnier, né nessun altro, da allora ha clonato o persino isolato l'HIV, ma essi hanno clonato il "DNA dell'HIV". Il problema è come essi ottennero l'RNA (DNA) di un unico retrovirus da cui cominciare.

#### 1) Montagnier

Linfociti stimolati di un individuo (paziente RF) vennero infettati con EBV. Le cellule di questa coltura vennero "infettate con il LAV" (sarebbe a dire, essi vennero coltivati con supernatante tratto dalle loro precedenti colture con linfociti di cordone ombelicale, che contenevano anche tessuti derivati dal loro paziente gay con linfadenopatia, cioè paziente BRU). In questa coltura essi rivelarono la presenza transitoria di transcriptasi inversa, che venne interpretata come prova che la coltura era infetta con il LAV. A questa coltura essi aggiunsero altri linfociti stimolati tratti da RF. Questo portò a più transcriptasi inversa. Il soprannatante da questa coltura venne separato in bande, ed il materiale di una o più bande (è difficile capire dal loro testo) venne incubato con i quattro nucleotidi, ed un oligo (dT) primer (i.e. innesco).

Dal DNA, in questo esperimento, essi ottennero 3 cloni di 2,5, 0,6 e 0,8 Kb che dimostrarono avere una configurazione di restrizione comune ad una estremità. Si dimostrò che i frammenti comuni di restrizione contenevano oligo (dA), e "perciò erano copie delle 3 e del poli (A) RNA". Il frammento 2,5 venne considerato essere l'HIV DNA e fu usato per studi di ibridazione. Montagnier non usò mai il genoma dell' "HTLV-1 o dell'HTLV-2" nel suo lavoro.

#### 2 Gallo

Gallo coltivò la linea cellulare HT con tessuto di pazienti con AIDS (è impossibile dire con quali tessuti o di quanti pazienti). Il rilevamento di RT venne considerato prova dell'infezione con un retrovirus. Un clone della linea cellulare HT, H9, venne coltivata con soprannatante della coltura HT "infetta". Quando la RT venne rilevata nella coltura H9, il soprannatante venne separato in un gradiente di densità di sucrosio. L'RNA contenente poli (A) che proveniva dallo strato di densità 1,16 g/mL venne usato per sintetizzare il cDNA. Questo cDNA (RNA) venne detto essere il genoma dell'HIV e fu usato per studi di clonazione e di ibridazione, inclusa l'ibridazione con i genomi dell'HTLV-1 e dell'HTLV-2.